



Comune di Petrosino



Città di Marsala



ASP TRAPANI  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

## ***DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 52 MARSALA- PETROSINO***

***COMUNE DI MARSALA : Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario N. 52  
ENTI DEL DISTRETTO : Comune di Petrosino e ASP Trapani –Distretto di Marsala***

### **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

PER L’AFFIDAMENTO DEL servizio di cui all’azione progettuale del Piano di Zona del Distretto N. 52, Marsala-Petrosino, anni 2010-2011- 2012 ( L.328\2000) , denominato : “ ‘ Citta Mia’ – Percorsi di inclusione sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d’intervento povertà, dipendenze, immigrati”, approvato dall’Assessorato alla Famiglia della Regione Sicilia con parere di congruità n. 11 del 10.03.2010.

#### **ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO:**

Costituisce oggetto del presente capitolato l’esecuzione del servizio-progetto denominato ‘ Citta Mia’ – Percorsi di inclusione sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d’intervento ‘ povertà, dipendenze, immigrati’, approvato dall’Assessorato alla Famiglia della Regione Sicilia con parere di congruità n. 11 del 10.03.2010; di seguito denominata ‘scheda progetto’, parte integrante del presente documento.

#### **ART. 2 CRITERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui all’art.1 dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l’intera durata, nel rispetto puntuale delle previsioni , modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nel bando , nel presente capitolato e nella scheda progetto.

Il servizio dovrà essere eseguito in pieno accordo e raccordo con tutti gli Enti coinvolti per l’attuazione efficace degli interventi e dei risultati previsti .

### **ART. 3 ATTIVITA' DEL PROGETTO**

Il progetto ha come obiettivo primario quello di favorire la crescita personale, l'integrazione e l'inclusione sociale dei soggetti che si trovano in condizioni di svantaggio psico-sociale ed economico .

Il progetto intende consentire, ai soggetti target coinvolti, lo svolgimento di un'esperienza che consenta loro di sperimentare gli effetti positivi derivanti dall'assunzione di responsabilità in relazione allo svolgimento di un impegno in attività di pubblica utilità , funzionale anche al prendersi cura delle risorse del proprio territorio.

Esso inoltre interviene per favorire migliori condizioni economiche sia per il soggetto direttamente coinvolto che per il nucleo familiare di riferimento.

Gli obiettivi operativi del progetto in relazione ai soggetti target sono:

- Migliorare le condizioni economiche del soggetto e del nucleo familiare;
- Favorire il benessere personale e sociale;
- Migliorare lo stile di vita personale e familiare;
- Potenziare il senso civico e di partecipazione al bene collettivo;
- Favorire integrazione ed inclusione sociale e lavorativa;
- Contribuire al miglioramento e alla valorizzazione delle risorse del territorio in questione.

Gli interventi di pubblica utilità riguarderanno :

- Manutenzione ordinaria del verde pubblico cittadino;
- Pulizia delle spiagge
- Altro simile.

### **ART. 4 DESTINATARI DEL PROGETTO**

Il progetto è rivolto a **N. 90 soggetti** complessivi nella triennalità di svolgimento dello stesso , residenti nel territorio Distrettuale e di ambo i sessi, così suddivisi:

Nello specifico , per ogni annualità, verranno avviati all'attività di Pubblica Utilità n. 30 soggetti, di cui n.25 residenti nel Comune di Marsala e n. 5 residenti nel Comune di Petrosino.

Per ciascuna annualità il target di destinatari è così determinato:

#### Comune di Marsala :

- N 3 soggetti adulti che orbitano nel circuito penale segnalati dall'UEPE ( ufficio esecuzione penale esterna adulti - Ministero di Grazia e Giustizia ) ;
- N.3 soggetti minori\giovani trattati e segnalati dall'USSM ( ufficio servizio sociale minori -Ministero di Grazia e Giustizia) ;
- N. 4 soggetti in carico al Sert in corso di trattamento ambulatoriale, segnalati dal Sert territoriale ( servizio prevenzione e trattamento dipendenze patologiche dell'Asp Trapani –Distretto Marsala-Petrosino) ;
- N.6 Soggetti collocati nelle comunità terapeutiche per tossicodipendenti operanti nel territorio distrettuale o altre dipendenze, segnalati da comunità operanti nel territorio distrettuale;
- N. 2 soggetto adulto con disabilità psichica non grave segnalato dal C.S.M territoriale ( centro salute mentale dell'Asp Trapani –Distretto Marsala-Petrosino);

- N. 5 soggetti in svantaggio socio-economico segnalati dal Servizio Sociale comunale;
- N. 2 soggetti immigrati in condizione di regolarità per la permanenza sul territorio, in condizioni di disagio socio-economico, segnalati dal Servizio Sociale comunale.

#### Comune di Petrosino:

- n. 2 soggetti adulti che orbitano nel circuito penale segnalati dall'UEPE ( ufficio esecuzione penale esterna adulti - Ministero di Grazia e Giustizia );
- n. 3 soggetti in svantaggio socio-economico segnalati dal Servizio Sociale Comunale.

I soggetti target avviati all'attività di pubblica utilità , individuati e segnalati dai vari Enti Territoriali sopra menzionati, riceveranno un contributo economico mensile, così come stabilito nel budget della scheda progetto.

Ciascun soggetto avviato all'attività di pubblica utilità, per tutta la durata del progetto individualizzato d'inserimento dovrà svolgere un' attività di 20 ore settimanali.

A ciascun soggetto verrà corrisposto il contributo mensile in relazione alle ore di utilizzazione in attività di pubblica utilità effettivamente svolte. Il soggetto in accordo con l'Ente affidatario potrà recuperare, eventualmente, le ore residue nel mese successivo, fatto salvo l'ultimo mese di utilizzazione .

### **ART. 5 PERSONALE IMPIEGATO**

Per l'espletamento del servizio l'Ente del Terzo Settore Affidatario mette a disposizione soci-lavoratori e/o dipendenti, adeguatamente qualificati per l'esecuzione del servizio in argomento , e rispondenti, per quanto concerne il numero e il profilo professionale a quanto prescritto nella scheda progetto e cioè:

- n. 1 Assistente Sociale, regolarmente iscritto/a all'Ordine Professionale Nazionale degli Assistenti Sociali; con un impiego di 12 ore settimanali per 156 settimane ( anni tre) ;
- n. 2 Operatori in qualità di addetti alla vigilanza e controllo dell'attività espletata dai borsisti, con un impiego, cadauno, di 20 ore settimanali per 156 settimane ( anni tre).

L'Assistente Sociale individuata dall'Ente Affidatario sarà referente coordinatore del servizio per la P.A.

L'Affidatario dovrà garantire la continuità del servizio con le medesime figure professionali incaricate e comunque l'eventuale sostituzione deve essere effettuata dallo stesso e con personale altrettanto qualificato.

L'eventuale avvenuta sostituzione deve essere comunicata formalmente al Distretto D.52.

L'Assistente Sociale dell'Ente Affidatario, referente coordinatore del servizio, dovrà sovraintendere al coordinamento organizzativo e gestionale del progetto oltre che del personale impiegato, avendo cura di rispettare e far rispettare al personale stesso l'esecuzione del servizio nel suo complesso.

Gli operatori dell'Ente Affidatario dovranno essere in grado di raggiungere tutte le sedi e i luoghi connessi all'operatività del servizio di cui alla scheda progetto, quindi dovranno essere provvisti di patente di guida e di mezzo di trasporto idoneo a cura dell'Ente affidatario.

Gli operatori dell'Ente Affidatario sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad essi affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio;
- implementare, nel rispetto delle funzioni degli Enti istituzionali territoriali coinvolti, un assetto organizzativo-gestionale *'autonomo'* per garantire e promuovere la buona riuscita del servizio;
- agire e collaborare in modo facilitante e proficuo per l'attuazione efficace degli interventi previsti ;
- mantenere con i soggetti target destinatari degli interventi un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto oltre che promuovere relazioni di aiuto positive per favorire processi di cambiamento efficaci, oggetto del progetto di sostegno individualizzato ;
- riferire ai della rete, referenti dei singoli casi , sull'andamento del servizio, segnalando puntualmente eventuali problemi, rischi e assenze ripetute dell'utente oltre che proposte risolutive delle eventuali criticità emerse in corso di svolgimento del servizio medesimo;
- partecipare a tutti gli incontri di coordinamento e organizzativi necessari per il buon andamento del servizio,
- monitorare e supervisionare quotidianamente le attività svolte dai soggetti avviati al progetto presso i siti operativi territoriali d'intervento oltre che ratificare giornalmente le presenze di ciascuno di essi;
- trascrivere in un registro le proprie presenze in servizio, utilizzando un diario giornaliero atto a documentare le attività quotidiane svolte;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy. Pertanto, l'Ente Affidatario, dovrà nominare il responsabile e l'incaricato del trattamento dei dati così come previsto dal D.lgs. 196\2003.

L'Ente Affidatario, ogni qual volta richiesto dallo staff tecnico- amministrativo dell'Ufficio Piano del Distretto N. 52 e/o dal servizio segnalante referente del caso o dall'autorità giudiziaria competente , dovrà essere in grado di indicare per ogni giorno il luogo e l'ora di presenza sia degli operatori impiegati che degli utenti avviati ai lavori di pubblica utilità.

L'affidamento della realizzazione del progetto non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro fra la P.A. ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento dell'attività di pubblica utilità.

## **ART. 6            STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO**

Il Progetto prevede il coinvolgimento di vari Servizi Sociali e Socio-Sanitari ad operatività territoriale (UEPE, USSM, SERT, CSM, Comunità terapeutiche per tossicodipendenti, Servizi sociali dei Comuni del Distretto).

Tali servizi svolgeranno le seguenti funzioni:

- Selezione ed individuazione dei soggetti da avviare all'attività di pubblica utilità nel rispetto dei criteri stabiliti, curando altresì il progetto individuale d'intervento e il monitoraggio.

I Settori comunali di pertinenza quali Sezione Verde Pubblico, Servizio Pulizia Spiagge e altro similare etc...) svolgeranno le seguenti funzioni:

- Individuazione degli ambiti e delle aree territoriali d'intervento con il relativo monitoraggio.

L'equipe dell'Ente Affidatario, incaricata della gestione del progetto, svolgerà le seguenti funzioni:

- predisposizione di tutti gli atti propedeutici e necessari per l'avvio e gestione dell'azione progettuale, nonché dell'erogazione diretta dell'incentivo mensile spettante ad ogni singolo soggetto avviato ai lavori di pubblica utilità;
- cura dei contatti e delle collaborazioni con tutti i servizi invianti coinvolti per l'attuazione del progetto in questione;
- cura dei contatti con i singoli soggetti avviati;
- coordinamento generale di tutte le fasi di attuazione del progetto;
- verifica e monitoraggio del processo avviato e dei risultati raggiunti;
- organizzazione e gestione dei gruppi lavoro nei siti operativi;
- Monitoraggio e supervisione quotidiana delle attività svolte dai soggetti avviati al progetto presso i siti operativi territoriali d'intervento oltre che ratifica giornaliera delle presenze di ciascuno di essi.

I costi per l'acquisto delle attrezzature, gli accessori da lavoro e il vestiario, necessari per lo svolgimento delle attività programmate, sono previsti nel budget della scheda progetto; questi dovranno essere acquistati e forniti dall'Ente affidatario, il quale, inoltre, con propri automezzi, dovrà garantire il trasporto dei soggetti avviati presso le location individuate per lo svolgimento dell'attività di pubblica utilità.

## **ART. 7 ACQUISTO BENI**

L'acquisto dei beni e servizi previsti nell'azione progettuale è a carico dell'Ente Affidatario.

Nel caso di beni durevoli e attrezzature, l'Ente Affidatario provvederà inventariarli.

L'inventario dei beni e attrezzature dovrà essere trasmesso al Dirigente Coordinatore del Distretto N.52 e, a fine progetto, i beni durevoli verranno acquisiti tra i beni mobili di proprietà del Comune capofila.

L'Ente Affidatario, in relazione ai beni durevoli, in caso di guasti irreparabili, furto, smarrimento etc... deve provvedere alla denuncia presso gli organi giudiziari competenti e trasmettere comunque al Dirigente Coordinatore del Distretto n. 52, annualmente, l'inventario aggiornato dei beni stessi, evidenziando quelli che sono stati dismessi o sostituiti e relative cause.

L'uso dei beni e attrezzature deve essere finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali.

L'Ente Affidatario dovrà provvedere a proprio spese ad integrare il materiale oggetto di furto e smarrimento per tutta la durata del progetto

## **ART. 8 SEDE DI SVOLGIMENTO**

L'Ente Affidatario dovrà svolgere tutte le funzioni connesse all'espletamento del servizio presso una propria sede operativa, che deve essere allocata nel Comune di Marsala e non presso locali comunali, presso cui dovrà gestire i rapporti con l'utenza target, stabilendo,

quindi, specifici orari di funzionamento generale dell'Ufficio oltre che per il ricevimento della loro utenza.

La sede operativa, conforme alla normativa vigente, dovrà essere disponibile entro la data di avvio del servizio.

## **ART. 9 OBBLIGO DELL'ENTE AFFIDATARIO**

L'Affidatario dovrà impegnarsi a:

1. Garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'appalto (anni tre);
2. Garantire il possesso, da parte degli operatori, di qualifica professionale conforme alla vigente normativa per la durata dell'appalto;
3. Dare immediata comunicazione all'Ufficio Piano del D.52 , di qualsiasi evento di carattere straordinario in relazione al servizio;
4. fornire gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto
5. garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando la P.A. da ogni responsabilità;
6. garantire la copertura assicurativa in favore dei soggetti target avviati ai lavori di pubblica utilità per la tutela relativa alla responsabilità civile contro terzi e infortuni, in rispondenza ai rischi connessi alla tipologia di attività svolta dagli stessi, esonerando la P.A. da ogni responsabilità;
7. garantire ed assicurare, entro i termini di legge, tutte le comunicazioni agli organi competenti nella eventualità di infortuni sul lavoro;
8. ad assicurare la necessaria formazione agli operatori impiegati e ai soggetti target avviati, inerenti le norme di igiene e sicurezza per l'espletamento del servizio prestato;
9. predisporre, redigere e sottoscrivere un disciplinare d'inserimento atto a regolamentare il rapporto tra l'Ente affidatario, il soggetto target avviato e il servizio territoriale segnalante, funzionale a determinare regole chiare per determinare uno svolgimento efficace ed efficiente delle funzioni rispettivamente attribuite;
10. osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs.626\94 e successive modifiche ed integrazioni);
11. mettere a disposizione dei Comuni del D52 copia del materiale e dei prodotti realizzati in sede di attuazione del progetto;
12. inserire, in raccordo con il Distretto, in ogni pubblicazione relativa al progetto il logo del Distretto Socio Sanitario D52 e la dicitura *"Realizzato con i finanziamenti del FNPS legge 328/00 e con la compartecipazione del Distretto Socio-sanitario D52"*;
13. elaborare , prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi – DUVRI -, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
14. Fornire il vestiario occorrente per l'espletamento dell'attività di pubblica utilità ai soggetti

target, vestiario conforme alle prescrizioni della normativa in materia di sicurezza sui posti di lavoro;

15. assicurare il trasporto dei soggetti target.

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari a supporto .

L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con la P.A. e senza corresponsione di alcun compenso.

I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari ed obiettori deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata e non potranno concorrere alla determinazione del costo del servizio.

#### **ART.10 VERIFICHE E CONTROLLI**

Sul servizio svolto dall'Aggiudicatario sono riconosciute, all'Ufficio Piano del D.52, facoltà di controllo .

Qualora in occasione dei controlli effettuati, si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Coordinatore del Distretto n. 52 procede alla immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando l'Ente Aggiudicatario a rimuovere l'inadempienza contestata e presentare, entro 30 giorni, le controdeduzioni.

Ogni qualvolta, entro i termini indicati nella formale contestazione, non venga superata l'inadempienza o vengano forniti elementi inidonei a giustificarla, il Coordinatore eserciterà il diritto di rivalersi sulla cauzione versata.

La eventuale contestazione successiva può determinare la risoluzione di diritto del contratto stesso ex art.1456 c.c. ed ogni altra conseguenza di legge, e l'incameramento definitivo della cauzione di cui al successivo art. 15.

E' vietata ogni forma di subappalto.

Ove ciò avvenisse l'Amministrazione procederà alla immediata risoluzione del contratto nonché l'incameramento definitivo della cauzione.

#### **ART. 11 DURATA**

La durata dell'appalto è stabilita in n. 3 anni ( 52 settimane per ogni anno ) a far data dalla sottoscrizione del contratto.

Può essere attivata la procedura, ove nulla osti, della consegna anticipata, fermo restando che non potrà essere effettuato alcun pagamento all'Ente Affidatario prima dell'effettiva sottoscrizione del contratto d'appalto, e pertanto anticiperà il compenso ai borsisti.

#### **ART.12 PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

Il Piano Finanziario del Progetto, per ogni annualità di attuazione, è il seguente :

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA ANNUALITA' 2010****N. Azione 1****Titolo Azione "servizi di pubblica utilità " "Città Mia....."**

Percorsi di Inclusione Sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d'intervento sopra menzionate, per mezzo dell'avvio di progetti di pubblica utilità a favore della collettività, nel territorio dei Comuni di Marsala e Petrosino.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
n. 1 Assistente Sociale 6° livello	1	12 ore settimanali x 52 settimane	€ 20,19 l'ora	12.598,56
n. 2 Operatori addetti alla vigilanza e controllo 4° liv.	2	20 ore settimanali x 52 settimane	€ 18,46 l'ora	38.396,80
<b>Subtotale</b>				<b>50.995,36</b>
<b>Risorse strumentali</b>				
Attrezzature ( taglia siepe, taglia rami, pale, zapette caldarelle, rastrello .....), vari accessori da lavoro ( occhiali, caschi etcc..), Vestiario: (scarponi, guanti, giaccone, tute da lavoro) per gli utenti, <b>quali beni di facile consumo e usura</b> (IVA compresa 20 %)	X 30 soggetti			5.695,84
<b>Subtotale</b>				<b>5.695,84</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<u>Assicurazione</u>	X 30 soggetti	X 52 settimane		5.000,00
Contributo mensile per ogni soggetto che svolge attività di pubblica utilità	X 30 sogget.	X 12 mesi	€ 500,00	180.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>185.000,00</b>
<b>Totale parziale</b>				<b>241.691,20</b>
<b>Iva al 4% su € 230.995,36</b>				<b>9.239,80</b>
<b>Totale parziale</b>				<b>250.931,00</b>
Somma a disposizione della Stazione appaltante.				
<b>Spese di pubblicità</b>				<b>12.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>€ 262.931,00</b>



**PIANO FINANZIARIO AZIONE - SECONDA ANNUALITA' 2011**
**N. Azione 1**
**- Titolo Azione " reciprocamente utile – "Città Mia....."**

Percorsi di Inclusione Sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d'intervento sopra menzionate, per mezzo dell'avvio di progetti di pubblica utilità a favore della collettività, nel territorio dei Comuni di Marsala e Petrosino.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
n. 1 Assistente Sociale 6° livello	1	12 ore settimanali x 52 settimane	€ 20,19 l'ora	12.598,56
n. 2 Operatori addetti alla vigilanza e controllo 4° liv.	2	20 ore settimanali x 52 settimane	€ 18,46 l'ora	38.396,80
<b>Subtotale</b>				<b>50.995,36</b>
<b>Risorse strumentali</b>				
Attrezzature ( taglia siepe, taglia rami, pale, zapette caldarelle, rastrello.....) , vari accessori da lavoro ( occhiali, caschi etcc..), Vestiario: (scarponi, guanti, giaccone, tute da lavoro) per gli utenti, <b>quali beni di facile consumo e usura</b> (IVA compresa 20 % )	X 30 soggetti			6.260,47
<b>Subtotale</b>				<b>6.260,47</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<u>Assicurazione</u>	X 30 soggetti	X 52 settimane		5.000,00
<u>Oneri di gestione ed organizzativi</u> Tale voce si riferisce alle spese che l'ente del terzo settore che si aggiudicherà il servizio dovrà sostenere per l'organizzazione e la gestione del servizio medesimo. Ed è l'unica voce sulla quale l'Ente del Terzo Settore potrà effettuare il ribasso d'asta .				9.034,00
Contributo mensile per ogni soggetto che svolge attività di pubblica utilità	X 30 soggetti	X 12 mesi	€ 500,00	180.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>194.034,00</b>
<b>Totale parziale</b>				<b>251.289,83</b>
<b>Iva al 4% su € 240.029,36</b>				<b>9.601,17</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>€ 260.891,00</b>

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – TERZA ANNUALITA' 2012****N. Azione 1****- Titolo Azione “ reciprocamente utile – “Città Mia.....”**

Percorsi di Inclusione Sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d'intervento sopra menzionate, per mezzo dell'avvio di progetti di pubblica utilità a favore della collettività, nel territorio dei Comuni di Marsala e Petrosino.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
n. 1 Assistente Sociale 6° livello	1	12 ore settimanali x 52 settimane	€ 20,19 l'ora	12.598,56
n. 2 Operatori addetti alla vigilanza e controllo 4° liv.	2	20 ore settimanali x 52 settimane	€ 18,46 l'ora	38.396,80
<b>Subtotale</b>				<b>50.995,36</b>
<b>Risorse strumentali</b>				
Attrezzature ( taglia siepe, taglia rami, pale, zapette caldarelle, rastrello.....) , vari accessori da lavoro ( occhiali, caschi etcc..), Vestiario: (scarponi, guanti, giaccone, tute da lavoro) per gli utenti, <b>quali beni di facile consumo e usura</b> (IVA compresa 20 % )	X 30 soggetti			6.260,47
<b>Subtotale</b>				<b>6.260,47</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<u>Assicurazione</u>	X 30 soggetti	X 52 settimane		5.000,00
<u>Oneri di gestione ed organizzativi</u> Tale voce si riferisce alle spese che l'ente del terzo settore che si aggiudicherà il servizio dovrà sostenere per l'organizzazione e la gestione del servizio medesimo. Ed è l'unica voce sulla quale l'Ente del Terzo Settore potrà effettuare il ribasso d'asta .				9.034,00
Contributo mensile per ogni soggetto che svolge attività di pubblica utilità	X 30 sogget.	X 12 mesi	€ 500,00	180.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>194.034,00</b>
<b>Totale parziale</b>				<b>251.289,83</b>
<b>Iva al 4% su € 240.029,36</b>				<b>9.601,17</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>260.891,00</b>

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità****N. Azione 1 -****Titolo Azione “ reciprocamente utile – Città mia”**

Percorsi di Inclusione Sociale a favore di soggetti ricadenti nelle aree d'intervento sopra menzionate, per mezzo dell'avvio di progetti di pubblica utilità a favore della collettività, nel territorio dei Comuni di Marsala e Petrosino.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
n. 1 Assistente Sociale 6° livello	1	h. = 1872	20,19	37.795,68
n. 2 Operatori addetti alla vigilanza e controllo 4° liv.	2	h.= 6240	18,46	115.190,40
<b>Subtotale</b>				<b>152.986,08</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Attrezzature ( taglia siepe, taglia rami, pale, zapette caldarelle, rastrello.....) , vari accessori da lavoro ( occhiali, caschi etcc..), Vestiario: (scarponi, guanti, giaccone, tute da lavoro) per gli utenti, <b>quali beni di facile consumo e usura</b> (IVA compresa 20 % )	X 30 soggetti			18.216,31
<b>Subtotale</b>				<b>18.216,31</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
Oneri di gestione ed organizzativi Tale voce si riferisce alle spese che l'ente del terzo settore che si aggiudicherà il servizio dovrà sostenere per l'organizzazione e la gestione del servizio medesimo. Ed è l'unica voce sulla quale l'Ente del Terzo Settore potrà effettuare il ribasso d'asta .				<b>18.068,00</b>
<u>Assicurazione</u>	X 30 soggetti	X 36 mesi		15.000,00
Contributo mensile per ogni soggetto che svolge attività di pubblica utilità	X 30 soggetti	X 36 mesi	€ 500,00	540.000,00
<b>Subtotale</b>				<b>573.068,00</b>
<b>Totale parziale</b>				<b>744.270,39</b>
<b>Iva al 4%</b>				<b>28.442,61</b>
<b>Pubblicità omnicomprensiva</b> Somma a disposizione della Stazione appaltante				<b>12.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>784.713,00</b>

Il piano finanziario si intende comprensivo di ogni qualsiasi spesa che l'Ente Affidatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio-progetto per i tre anni.

L'Ente Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle voci di costo e del relativo budget sopra indicato. I prezzi sopra indicati rimarranno fissi ed invariati sino alla scadenza del contratto.

### **ART.13 MODALITA' DI PAGAMENTO**

La liquidazione avverrà mensilmente su presentazione di regolare fattura, con dettaglio delle voci di costo e delle relative spese effettivamente sostenute, firmata dal legale rappresentante dell'Ente Affidatario, corredata da:

- relazione predisposta dall'Assistente Sociale dell'Ente Affidatario circa lo stato di attuazione e avanzamento del servizio-progetto ;
- dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali;
- certificazione DURC ;
- documentazione fiscale attestante le spese effettivamente sostenute;
- Autodichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante le ore di utilizzazione in attività di pubblica utilità effettivamente svolte dai soggetti target avviati.
- Il Distretto liquiderà all'Ente affidatario del Servizio il contributo per le ore di utilizzazione autodichiarate.

Le liquidazioni avverranno, entro trenta giorni dalla effettiva presentazione della fattura, nel rispetto delle 'tranches' di finanziamento erogate dall'Assessorato Regionale competente, previste per ogni annualità progetto in argomento e solo in presenza della relativa disponibilità di cassa.

L'Ente affidatario non avrà nulla a pretendere nel caso in cui la Regione Siciliana non provvederà ad accreditare le tranches relative alla seconda ed alla terza annualità del finanziamento per l'attuazione del P.d.Z. 2010/2012;

Pertanto la P.A. non risponde a nessun titolo di eventuali ritardati o mancati pagamenti all'Ente Affidatario che non potrà avanzare, a fronte di ciò, alcuna pretesa.

A conclusione dell'appalto tutte le somme rimaste non utilizzate per fatti verificatesi rimarranno a disposizione del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto N. 52, il quale le utilizzerà per eventuali nuove programmazioni di azioni progettuali, secondo la normativa regionale vigente in materia di variazione dei Piani di Zona.

L'Ente Affidatario, pertanto, non può avanzare pretese sulle somme non spese e risultanti in avanzo di gestione negli esercizi di competenza, che come sopra detto potranno essere riutilizzate solamente dal Distretto n. 52.

E' fatto obbligo all'Ente Affidatario di tenere un archivio di tutte le pezze giustificative delle spese sostenute, in modo che l'Ufficio del Distretto n. 52, in qualsiasi momento, potrà essere messo nelle condizioni di visionare e chiederne copia.

Ai sensi dell'art.32 della L. n.136 del 13/10/2010, è fatto obbligo all'ente affidatario di aprire un conto corrente unico sul quale l'Ente farà confluire tutte le somme relative all'appalto in oggetto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario e che il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;

### **ART. 14 DOVERI DEGLI OPERATORI**

Gli operatori dell'Ente Affidatario dovranno effettuare le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio e dovranno altresì tenere una condotta irreprensibile durante lo svolgimento del servizio.

Il personale in argomento dovrà garantire il mantenimento del segreto su fatti e circostanze relativi a persone e dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o in funzione dello stesso, nel pieno rispetto dell'attuale normativa di tutela della riservatezza

L'aggiudicatario e il personale incaricato è tenuto ad applicare, sul piano organizzativo e gestionale, le disposizioni di cui al D. Lgs. 196\2003 e successive modifiche ed integrazioni, rispondendo direttamente in caso di eventuali omissioni e irregolarità.

#### **Art.15 DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI**

A garanzia degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicataria dovrà produrre cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

La cauzione sarà svincolata, a servizio concluso.

Le eventuali spese contrattuali e di registro inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico dell'Ente aggiudicatario.

#### **ART. 16 FACOLTA' DI RECESSO**

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in qualunque tempo nel corso del progetto, nei seguenti casi :

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) in osservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e nel contratto d'appalto ;
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto;
- d) in caso di mancato finanziamento, delle tranches relative alla II ed alla III annualità, da parte dell'Assessorato Regionale competente per l'attuazione del Piano di Zona 2010\2012.

L'Amministrazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente, con atto motivato, dagli obblighi derivanti dal presente atto, dandone preavviso all'Ente Aggiudicatario con un anticipo di almeno trenta giorni e con lettera raccomandata A.R. In tal caso all'Ente Aggiudicatario sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del c.c., a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.

#### **ART.17 CONTROVERSIE**

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Marsala

#### **ART. 18 NORME TRANSITORIE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 163/2006, del codice civile, nonché delle leggi e regolamenti in materia di appalti di servizi in quanto applicabili.

Marsala li

Il Dirigente del Settore  
Dott. L. Aldo Scialabba

Il Coordinatore del Distretto D52  
Dott.ssa Rosa Adamo